

Vittorio Emanuele III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Padova R. 29

Vista la legge 23 luglio 1922, N. 1043, che approva il piano regolatore di risanamento e di sistemazione stradale ed edilizia dei quartieri centrali e della località Vanzo della città di Padova;

Vista la legge 25 maggio 1936 - XIV, N. 1016, concernente agevolazioni tributarie per la esecuzione del piano regolatore anzidetto;

Vista la domanda 2 dicembre 1940 - XIX, del comune di Padova, intesa ad ottenere l'approvazione di una variante al piano regolatore di risanamento suddetto, con la quale vengono inclusi nel perimetro del piano stesso, agli effetti delle espropriazioni, altri due immobili siti nelle vie Dante e S. Geramo;

Ritenuto che il procedimento seguito è regolare e che durante le pubblicazioni non sono state presentate opposizioni;

Considerato che la variante proposta appare necessaria nei riguardi estetici ed ambientali, in quanto con la demolizione dei due immobili anzidetti potranno costruirsi sulle aree di risulta due nuovi edifici con facciate decorose, che non contrastino con i vicini fabbricati monumentali;

Visto l'articolo 7 della legge 23 luglio 1922, No. 1043, su citata, nel quale è stabilito che con Decreto Reale, su proposta del Ministro dei Lavori Pubblici, potranno essere approvate le modificazioni del piano di massima che il Comune riconoscesse opportune, ferme restando anche per esse le disposizioni della legge stessa;

Visto il parere del Consiglio Superiore di Sanità espresso nell'adunanza del 4 luglio 1941 - XIX;

Vista la nota 5 giugno 1941 - XIX, No. 1868 con la quale il Ministero dell'educazione Nazionale ha espresso parere favorevole sul piano in parola;

Vista la legge 25 giugno 1865, No. 2359;

Sentito il parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, espresso in data 15 dicembre 1941 - XX, No. 2470;

193

per

9

23

pia

chi

ni

No

dat

ne

192

te

Visto l'articolo 4 del Regio Decreto legge 21 giugno
1938 - XVI, No. 1094, convertito nella legge 5 gennaio 1939 - XVII, No. 35;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato
per i Lavori Pubblici, di concerto con quello per le Finanze;

Abbiamo Decretato e Decretiamo:

È approvata, ai sensi e per gli effetti delle citate leggi
23 luglio 1922, No. 1043, e 25 maggio 1936 - XIV, No. 1016, la variante al
piano regolatore della città di Padova, con la quale vengono in-
clusi nel perimetro del piano stesso, agli effetti delle espropriazio-
ni, altri due immobili siti nelle vie Dante e San Geramo.

Il detto piano di variante, visto, d'ordine Nostro, dal
Ministro proponente in una planimetria in scala 1:1000 in
data 7 novembre 1940 - XIX, sarà depositato all'Archivio di Stato.

Per l'attuazione di tale variante rimane fermo il termini-
ne stabilito per il piano originario, giusta la legge 23 luglio
1922 - No. 1043.

Tutte le costruzioni e ricostruzioni che verranno esegui-
te non oltre il 1° agosto 1947 - XXV sia dai privati che dal Co-

APPROVAZIONE DI VARIANTE AL PIANO REGOLATORE DELLA CITTA' DI PADOVA RELATIVAMENTE
ALLE VIE DANTE E S. FERMO. *Imposte - Fin. Loc. - Mag. -*

10-8

97

mine o dai suoi concessionari per l'attuazione della presente variante, godranno della esenzione venticinquennale dalla imposta sui fabbricati e dalle relative sovrimposte, comunale e provinciale.

Ordiniamo che il presente decreto munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addì 22 luglio 1943-XXI-

Ugo Grandi

Ugo Grandi

